



**T**osto l'luca mio mi fece segno  
di rimirar tra le creature elette,  
appena assunte qui al beato regno,  
un'anima sperduta che le rette  
vie perdute dimanda di sapere,  
avendo nella mano stretto un piego  
vergato nelle superne sfere  
che lo spediva tosto a nuovo impiego  
perchè di somma fama lo riluca  
avendo il Paradiso in indirizzo.  
Fu qui che gridò severo il duca,  
mentre il volto suo si fa rubizzo  
Torna sui tuoi passi come un razzo  
non vedi l'mio segno di diniego?  
Paradiso è solo il nome del Palazzo  
ove iniziar ti tocca l'novo impiego